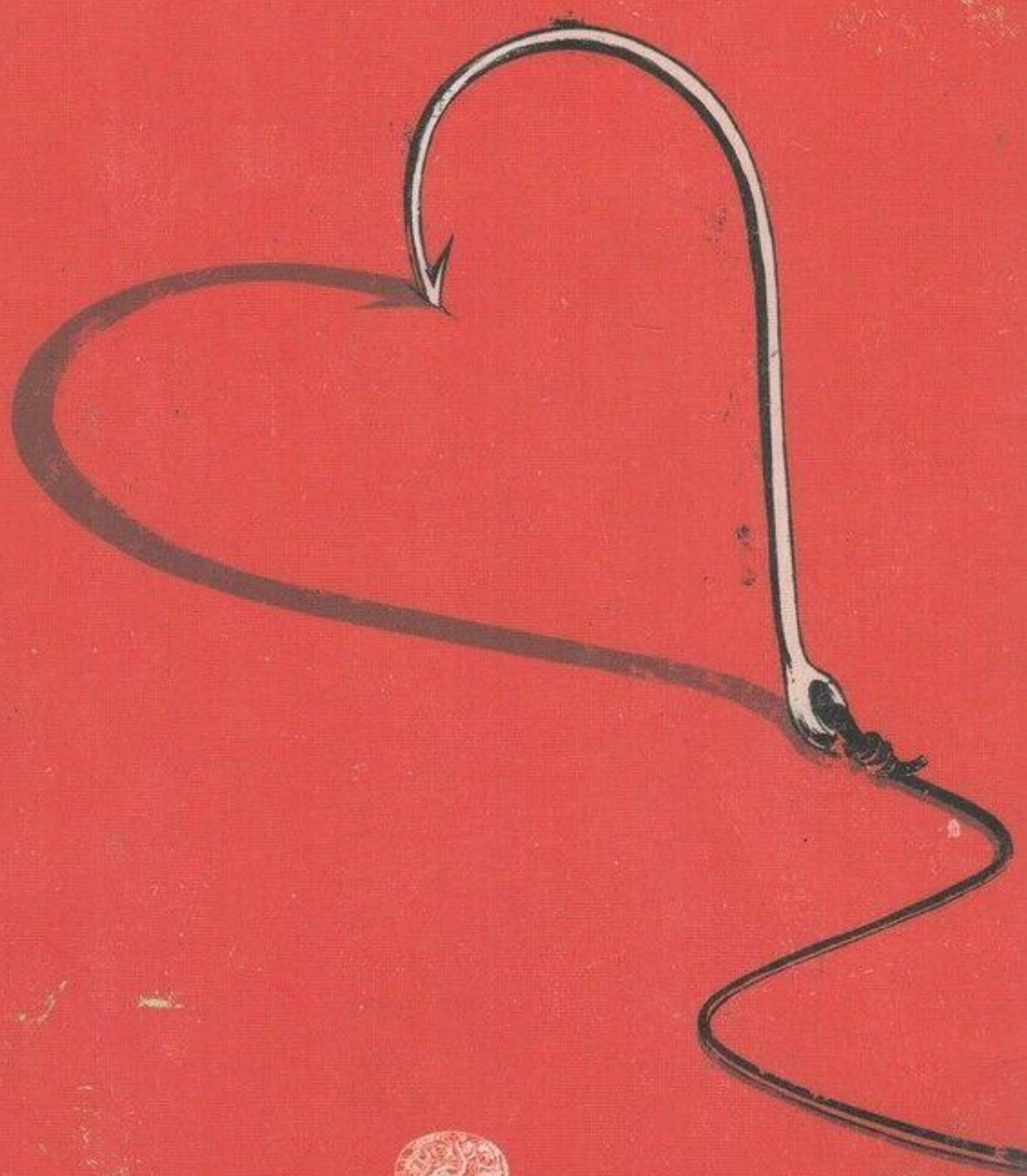


**MATILDE D'ERRICO**  
**L'AMORE CRIMINALE**



SUPER ET OPERA VIVA

Dall'introduzione del libro di Matilde D'Errico *L'amore criminale*,  
Einaudi

### **Pag.5-6**

In questo libro racconto alcune vicende che mi sono rimaste dentro, che non mi hanno abbandonata, che in qualche modo mi hanno cambiata. Di tutte conservo immagini, sensazioni, ricordi che mi hanno fatto sentire vicinissima alle vittime e alle loro famiglie. Ognuna di queste storie ha rappresentato per me un viaggio importante, capace di generare emozioni forti e contrastanti. Un viaggio in grado di offrirmi una lente per focalizzare meglio anche il mondo maschile. Mi sono posta le stesse domande che si pongono tutti: perché un uomo diventa violento? E perché una donna non se ne va via in tempo per salvarsi? Perché accetta di subire maltrattamenti e umiliazioni fino a perdere la vita? Ho compreso che la violenza nei rapporti non esplode mai all'improvviso, ma è preceduta da campanelli d'allarme che a volte le vittime sottovalutano o ignorano. Una delle ragioni è che gli uomini violenti sono innanzitutto grandi manipolatori. Giorno dopo giorno demoliscono la dignità e l'autostima delle donne che hanno accanto. Sono abili a individuare le fragilità delle proprie compagne e a far leva su quelle, finché non le distruggono.

### **Pag.7-8**

Delle donne uccise, di cui ho narrato le storie, ricordo tutto. Studiando gli atti giudiziari, intervistando le famiglie, le forze dell'ordine, gli avvocati e le persone coinvolte, ho raggiunto un grado di approfondimento tale che mi sembra quasi di averle conosciute per davvero. I loro visi, il loro sguardo, i loro turbamenti mi hanno accompagnato per settimane, a volte per mesi. Sono loro le protagoniste del libro.

**Matilde D'Errico, regista e autrice televisiva**